

Codice scheda: ASC A4570331 (Microscheda: 3982B6/7)
Luogo e data: TORINO - 01/02/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: SALESIANI
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica
Autenticità: Copia

Contenuto: Comunica alle Tipografie e Librerie Salesiane le deliberazioni e raccomandazioni emerse dalla riunione sul tema tipografico-librario. Richiamandosi a D. Bosco, raccomanda di sostenere tale settore.

Cari Confratelli,

Nel settembre u. s. si tenne nel nostro Seminario di Valsalice un'adunanza tipografico-libraria salesiana, la quale e per la copia e qualità degli argomenti che vi si trattarono, e per il numeroso intervento di Superiori e di nostri CapiTipografi e Capi-librai, rivesti un carattere di non lieve importanza. Ora dagli studii e dalle discussioni che vi ebbero luogo essendo risultate opportunissime deliberazioni e raccomandaZioni, mi affretto a comunicarle a tutte le nostre tipografie e librerie, perchè, per quanto loro spetta, le pongano in pratica, e nel tempo stesso ne mando pure copia alle altre nostre Case, non parendomi totalmente inutile al nostro movimento tipografico-librario questa larga comunicazione.

Certamente una delle opere, che stavano più a cuore al nostro venerando D. Bosco, era la buona stampa. Ogni Salesiano quindi ne dovrebbe sempre essere caldo sostenitore, ed anzi Zelante apostolo. Si è perciò, che io veggio con piacere lo sviluppo che, coll'aiuto di Dio, non pochi dei nostri soci danno a questo ubertoso campo.

Quanti adunque in modo speciale debbono o possono occuparsi direttamente di questo ramo di azione, s'investano dello spirito intraprendente e dell'operosità di cui ardeva D. Bosco in un'opera cotanto salesiana, e vi attendano con incessante studio e lavoro.

Grazie a Dio, tanto in Italia quanto all'estero, il nostro lavoro tipografico-librario è consolante assai. Ma deve crescere e moltiplicarsi ancor più largamente, e questo è appunto il frutto che ora io mi attendo, e che domando con insistenza per amore e ad esempio di D.

Bosco.

Mi valgo infine di questa occasione per fare a tutte le nostre Case le seguenti raccomandazioni:

Si parli sempre con favore delle nostre edizioni.

Se vi sono osservazioni da fare in proposito si comunichino con prontezza ai Superiori e particolarmente al' Consigliere Scolastico della nostra Pia Società.

Adoperiamoci tutti con zelo non solo per la diffusione in generale delle nostre edizioni, ma specialmente delle nostre pubblicazioni periodiche, quali le Letture Cattoliche, le Letture Drammatiche, le Letture Amene ed Educative. Si è in proposito già osservato più volte, che basterebbero anche i soli nostri allievi a mantenere sempre molto alto il numero degli associati a tali pubblicazioni. Dando invece uno sguardo al numero degli associati delle nostre Case, per es. anche alle sole Letture Cattoliche, ne veggio più d'una che non vi offre l'appoggio che pur vi potrebbe dare.

Termino col raccomandarmi alle vostre preghiere, e col mandarvi i più lieti augurii ed affettuosi saluti.

Torino, 1 Febbraio 1897. Vostro aff mo in G. C.

SAC. MICHELE RUA

Cari Confratelli,

Nel settembre u. s. si tenne nel nostro Seminario di Valsalice un'adunanza tipografico-libraria salesiana, la quale e per la copia e qualità degli argomenti che vi si trattarono, e per il numeroso intervento di Superiori e di nostri Capi-Tipografi e Capi-librai, rivestì un carattere di non lieve importanza. Ora dagli studii e dalle discussioni che vi ebbero luogo essendo risultate opportunissime deliberazioni e raccomandazioni, mi affretto a comunicarle a tutte le nostre tipografie e librerie, perchè, per quanto loro spetta, le pongano in pratica, e nel tempo stesso ne mando pure copia alle altre nostre Case, non parendomi totalmente inutile al nostro movimento tipografico-librario questa larga comunicazione.

Certamente una delle opere, che stavano più a cuore al nostro venerando D. Bosco, era la buona stampa. Ogni Salesiano quindi ne dovrebbe sempre essere caldo sostenitore, ed anzi zelante apostolo. Si è perciò, che io veggo con piacere lo sviluppo che, coll'aiuto di Dio, non pochi dei nostri soci danno a questo ubertoso campo.

Quanti adunque in modo speciale debbono o possono occuparsi direttamente di questo ramo di azione, s'investano dello spirito intraprendente e dell'operosità di cui ardeva D. Bosco in un'opera cotanto salesiana, e vi attendano con incessante studio e lavoro.

Grazie a Dio, tanto in Italia quanto all'estero, il nostro lavoro tipografico-librario è consolante assai. Ma deve crescere e moltiplicarsi ancor più largamente, e questo è appunto il frutto che ora io mi attendo, e che domando con insistenza per amore e ad esempio di D. Bosco.

Mi valgo infine di questa occasione per fare a tutte le nostre Case le seguenti raccomandazioni:

Si parli sempre con favore delle nostre edizioni.

Se vi sono osservazioni da fare in proposito si comunichino con prontezza ai Superiori e particolarmente al Consigliere Scolastico della nostra Pia Società.

Adoperiamoci tutti con zelo non solo per la diffusione in generale delle nostre edizioni, ma specialmente delle nostre pubblicazioni periodiche, quali le Letture Cattoliche, le Letture Drammatiche, le Letture Amene ed Educative. Si è in proposito già osservato più volte, che basterebbero anche i soli nostri allievi a mantenere sempre molto alto il numero degli associati a tali pubblicazioni. Dando invece uno sguardo al numero degli associati delle nostre Case, per es. anche alle sole Letture Cattoliche, ne veggo più d'una che non vi offre l'appoggio che pur vi potrebbe dare.

Termino col raccomandarmi alle vostre preghiere, e col mandarvi i più lieti augurii ed affettuosi saluti.

Torino, 1 Febbraio 1897.

Vostro affmo in G. C.

SAC. MICHELE RUA